

FareTurismo, ecco quali sono le professioni più ricercate nel turismo

Lavorare nel turismo? Addetti ai booking ed ai reparti amministrativi, governanti, sommelier, pasticceri ed anche animatori presso i villaggi turistici

Di Eduardo Cagnazzi



Addetti ai booking ed ai reparti amministrativi, governanti, sommelier, pasticceri ed anche animatori presso i villaggi turistici. Sono queste le figure più ricercate nel turismo e l'occasione più propizia per chi desidera trovare occupazione è [FareTurismo](#), l'unica rassegna in Italia dedicata alla formazione, al lavoro ed alle politiche turistiche per quanti progettano il proprio futuro professionale nel campo dell'ospitalità.

Ideata ed organizzata a Roma dalla società Leader di Salerno presso il Salone delle Fontane all'Eur dal 15 al 17 marzo, [FareTurismo](#) prevede un ricco programma di **colloqui di orientamento al lavoro, sulla formazione post diploma e post laurea e di selezione del personale; presentazione delle competenze emergenti e delle figure professionali** con la partecipazione di manager dell'industria turistica e della ristorazione; **presentazione delle startup nel turismo; recruiting day** per la selezione del personale che lavorerà nei villaggi a partire dalla prossima estate; **seminari di aggiornamento professionale** a cura delle organizzazioni di categoria e delle associazioni professionali. "Con l'11,8% del Pil nazionale e il 12,8% dell'occupazione, il settore turistico risulta essere centrale per lo sviluppo del nostro Paese. [FareTurismo](#) -afferma il direttore **Ugo Picarelli**- indirizza i giovani verso le nuove opportunità di formazione e di lavoro nel turismo.



La mancanza di informazioni, valutazioni errate e preconcetti sono tra le principali barriere che impediscono ai giovani di cercare impiego nell'ospitalità. Proporsi al mercato del lavoro significa dotarsi di competenze necessarie: nonostante la crisi abbia ridotto le assunzioni nel turismo negli ultimi anni, **le nuove competenze legate al web ed ai social** non hanno esaurito le proprie potenzialità e l'innovazione tecnologica porta sempre più alla diversificazione delle professioni. La conoscenza del web e dei suoi meccanismi, oltre che **le lingue**, sono pertanto requisiti indispensabili per entrare da subito

nel mercato del lavoro sia con figure perno dell'accoglienza e dell'*hotellerie*, quali il *conciierge*, il capo ricevimento, la governante, sia nel *guest relations* nell'offerta alberghiera di lusso, un segmento che avverte meno la crisi e che è disposto ad acquisire più di altri nuove risorse umane".

Questi alcuni numeri dell'edizione romana 2016: 6mila visitatori; 80 relatori; oltre 30 appuntamenti, tra cui 16 seminari di orientamento e aggiornamento professionale; 33 espositori; 28 aziende turistiche alla ricerca di 151 figure professionali; 1500 colloqui di selezione, attraverso appuntamenti prefissati e recruiting day, riservati a 700 candidati provenienti da tutta Italia; il 10% degli iscritti ai colloqui è stato di provenienza estera con una rappresentanza di ben 34 Paesi.